

SI E' SVOLTA A PESCARA LA RIUNIONE DEL CDA DEL CREDITO SPORTIVO

25 Novembre 2010

PESCARA – Riunito a Pescara il consiglio di amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo.

“Con lo spostamento del Cda da Roma a Pescara – ha dichiarato il presidente, Andrea Cardinaletti – abbiamo voluto portare avanti e sviluppare la capacità di penetrazione sul territorio dell'Istituto del Credito Sportivo, in modo da stimolare investimenti e guidare in tal senso gli enti locali a portare avanti e a realizzare nuove ipotesi di sviluppo dell'impiantistica sportiva”.

Presenti con lui, i vari componenti del Cda, rappresentanti dei ministeri di Economia e Finanze e presidente regionale del Coni Abruzzo Ermanno Morelli che ha portato i saluti del presidente nazionale Gianni Petrucci, bloccato a Roma da impegni istituzionali. “Per realizzare tale obiettivo, l'Ics – ha aggiunto Cardinaletti – intende in prospettiva sollecitare anche forme di collaborazione con l'imprenditoria privata portatrice di progetti nell'industria dello sport e della cultura”.

Cardinaletti ha sottolineato poi il legame fra l'Istituto per il Credito Sportivo e l'Abruzzo: “Arrivare a Pescara è stato un gesto doveroso – ha detto – nell'ottica del decentramento territoriale, ma anche per tenere aperto quel filo conduttore con l'Abruzzo e in particolare con L'Aquila. Lo scorso anno, dopo il terremoto, avviammo un percorso solidale con l'Aquila che proseguirà nel tempo con l'adozione di particolari progetti di rilancio dell'attività sportiva nel capoluogo regionale”.

La fresca nomina (ieri) di Pescara a Città Europea dello Sport 2012 è motivo di soddisfazione anche per l'Istituto per il Credito Sportivo: “Si tratta – ha detto ancora Cardinaletti – di una straordinaria coincidenza. Quando avevamo organizzato il Cda a Pescara, non c'era ancora l'ufficialità. Oggi con soddisfazione possiamo sostenere che questo riconoscimento rappresenta un punto di partenza importante per Pescara e l'Abruzzo. L'importante sarà fare sistema e lavorare insieme, perché investire nello sport, significa puntare sui giovani e quindi sul futuro”.